

## MOZIONE

All'attenzione del Consiglio di Istituto  
All'attenzione della Giunta  
All'attenzione dell'R.S.U.  
e p.c. alle OO.SS. CGIL – CISL – UIL di Varese

Visto

**il Decreto Legge 137 del 1 settembre 2008  
"Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"**

che prevede:

all'art. 2 la valutazione del comportamento espresso in decimi;

all'art. 3 il ritorno alla valutazione espressa in decimi;

all'art. 4 l'introduzione del maestro unico nella scuola primaria e la riduzione dell'orario scolastico;

Vista

**la mozione approvata dal Parlamento il 14 ottobre che prevede  
l'istituzione di "classi ponte" per gli alunni stranieri**

**Considerati**

il *modus operandi* del Governo che, utilizzando la "fiducia" per accelerare i provvedimenti, esautora il ruolo delle Camere in cui le forze democratiche devono confrontarsi;

la scarsa conoscenza da parte del Governo delle reali esigenze del mondo scolastico e delle sue problematiche;

le deleterie ripercussioni che a livello organizzativo e didattico il decreto Gelmini può generare (ritorno al maestro unico, aumento di alunni per classe, abolizione di scuole di piccole dimensioni, pesanti tagli sugli organici e sui finanziamenti, docente unico per l'insegnamento della matematica e della tecnologia, ....);

le prevalenti ragioni economico-finanziarie del DL completamente privo di un progetto pedagogico-didattico;

l'azzeramento di tutto il lavoro svolto dalla scuola italiana in quarant'anni sulla valutazione, l'integrazione, il diritto allo studio, la pedagogia della cura e dell'accoglienza;

l'indisponibilità del Ministro al dialogo e al confronto con le parti interessate (Sindacati, Genitori, Comuni, ecc...);

**ad amplissima maggioranza, il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Varese 2, riunitosi in data 23 Ottobre 2008, nell'esprimere la propria ferma opposizione ai provvedimenti ministeriali, in quanto ne ravvisa un vero e proprio attacco alla scuola come istituzione fondante della democrazia,**

**approva la mozione e ribadisce il diritto a:**

- difendere una scuola pubblica e pluralista;
- esigere il rispetto di tutti gli operatori della scuola;
- garantire ad ogni allievo pari opportunità formative.

Si allegano i documenti con le firme raccolte